



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/P.I. 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino
☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

Deliberazione del Direttore Generale
SS.S. Comunicazione Interna ed Esterna e Relazioni Esterne

OGGETTO: Avvio del procedimento di Co-Progettazione volto ad individuare i bisogni e gli interventi a persone malate con bisogni di cure palliative a domicilio e ai loro familiari – Approvazione Avviso di interesse rivolto agli Enti del Terzo, senza oneri per l'Azienda.

Su proposta del Dirigente Responsabile della SS.S. Comunicazione Interna ed Esterna e Relazioni Esterne, dott.ssa Chiara MASIA, che di seguito si riporta

Viste:

- La Legge delega del 6 giugno 2016, n. 106 e il D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i. (Codice del terzo settore) in cui riconosce il valore delle Associazioni nel rendersi strumento di sussidiarietà nello svolgimento di attività di interesse generale e prevedendo la possibilità di collaborazione tra le Associazioni di Volontariato e gli Enti pubblici ed in particolare l'art. 55, comma 1, che stabilisce che "in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento.....", l'istituto della co-progettazione è disciplinato al 3 comma che stabilisce che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2";
- La sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020, che ricorda come l'art.55 D.Lgs 117/2017 "pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare, nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona, il coinvolgimento attivo degli ETS nella programmazione, nella progettazione e nell'organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dall'art. 5 del medesimo CTS.....gli ETS sono identificati dal CTS come un insieme limitato di soggetti giuridici dotati di caratteri specifici (art. 4), rivolti a «perseguire il bene comune» (art. 1), a svolgere «attività di interesse generale» (art. 5), senza perseguire finalità lucrative soggettive (art. 8), sottoposti a un sistema pubblicistico di registrazione (art. 11) e a rigorosi controlli (articoli da 90 a 97). Tali elementi sono quindi

Deliberazione sottoscritta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate; conservata in originale, nella procedura di gestione atti, ai sensi di legge.

valorizzati come la chiave di volta di un nuovo rapporto collaborativo con i soggetti pubblici: secondo le disposizioni specifiche delle leggi di settore e in coerenza con quanto disposto dal codice medesimo, agli ETS, al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa nei settori di attività di interesse generale definiti dal CTS, è riconosciuta una specifica attitudine a partecipare insieme ai soggetti pubblici alla realizzazione dell'interesse generale. Gli ETS, in quanto rappresentativi della "società solidale", del resto, spesso costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale, e sono quindi in grado di mettere a disposizione dell'ente pubblico sia preziosi dati informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico), sia un'importante capacità organizzativa e di intervento: ciò che produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della "società del bisogno". Si instaura, in questi termini, tra i soggetti pubblici e gli ETS, in forza dell'art. 55, un canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato: la «co-programmazione», la «co-progettazione» e il «partenariato» (che può condurre anche a forme di «accreditamento») si configurano come fasi di un procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico. Il modello configurato dall'art. 55 CTS, infatti, non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico»;

- Le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, dal quale si evince che, il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, deve rispondere alla duplice funzione di favorire processi e strumenti di partecipazione che possano accrescere la qualità delle scelte finali, ponendosi come "espressione dei principi costituzionali di buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa, di sussidiarietà ed autonomia;

Richiamato

- Il nuovo Regolamento, di cui alla deliberazione n. 792/01.09/2023 del 12.06.2023, ad oggetto: "Regolamento per la disciplina dei rapporti tra l'ASL Città di Torino e gli Enti del Terzo Settore (ETS)" ed in particolare l'art. 3 che definisce la co-progettazione il mezzo per la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati per la definizione di modelli innovativi e cooperativi di risposta ai bisogni socio-sanitari e di promozione della salute, in attuazione da un lato agli indirizzi maturati in seno alle attività di programmazione con gli ETS presenti nell'Albo, oppure riferito a specifici progetti di servizio o di intervento. I progetti sono approvati dalle parti mediante sottoscrizione di convenzioni, in conformità agli atti di indirizzo, per la definizione e l'eventuale realizzazione degli stessi;

- Il nuovo Albo, di cui alla deliberazione n. 934/01.09/2023 del 10/07/2023 ad oggetto: “Aggiornamento Albo dei Soggetti Accreditati per i rapporti di collaborazione e partenariato tra l’ASL Città di Torino e gli Enti del Terzo Settore”;
- Preso atto che è pervenuta con nota prot. 2023/0134224 del 18/09/2023, la richiesta del Direttore della S.C. Cure Palliative, dr. Giuseppe NARETTO, di avviare un tavolo di co-progettazione al fine di identificare l’ente o gli enti che possano affiancare la S.C. Cure Palliative nell’erogazione dell’attività di cure palliative domiciliari, con l’obiettivo finale di strutturare un modello organizzativo in grado di erogare cure palliative nel rispetto delle normative, e nel caso specifico rispondere in maniera adeguata al bisogno del territorio della Città di Torino;
- Acquisito il documento “Avviso pubblico per manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione di attività di supporto a persone malate con bisogni di cure palliative a domicilio e ai loro familiari” in cui il Direttore della S.C. Cure Palliative evidenzia i seguenti temi da affrontare nella co-progettazione:
 - presa in carico di pazienti con bisogni di cure palliative di base (attività prevalentemente assistenziale). Fabbisogno stimato 800-1000 pazienti/anno;
 - presa in carico di pazienti con bisogni cure palliative specialistiche (attività clinica e assistenziale) fabbisogno stimato: 450-550 pazienti/anno;
 - pazienti con bisogni urgenti di cure palliative (istituzione di una “guardia attiva” diurna di una equipe di cure palliative 7/7);
 - attività notturna (in collaborazione con i servizi di continuità assistenziale e emergenza territoriale);
 - progetti speciali per pazienti e famiglie fragili con patologia non oncologica, rivolto in particolare a pazienti soli, a pazienti con caregiver anziano, a nuclei familiari con persone disabili o in condizione di particolare difficoltà, a pazienti senza fissa dimora o stranieri privi di percorsi socio assistenziali già attivati (circa 100 pazienti/anno)
- Rilevato che l’avvio del procedimento di co-progettazione non comporta oneri aggiuntivi per l’ASL Città di Torino e che il budget verrà quantificato in linea con lo storico con successivo provvedimento, sulla base delle progettualità presentate;
- Sulla base di quanto sopra esposto si propone di approvare l’avvio del procedimento di co-progettazione e il relativo Avviso di co-progettazione nel testo allegato nel testo allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per coinvolgere al tavolo dei lavori gli Enti del Terzo Settore interessati che siano attivi in tale ambito, iscritti nell’Albo delle ETS dell’ASL Città di Torino;
- Visto l’art. 23 del D.Lgs 33/2013 e l’art. 1 della legge 190/2012;

Tutto ciò premesso, si propone al Direttore Generale l’adozione del conseguente atto

Deliberazione sottoscritta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate; conservata in originale, nella procedura di gestione atti, ai sensi di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Carlo PICCO
nominato con D.G.R. n. 9 -2521 del 11.12.2020

- visto il D.L.vo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la L.R. 6.8.2007, n.18;
- vista la L.R. 24.1.95, n. 10;
- esaminata e condivisa la succitata proposta del Dirigente Responsabile della SS.S. Comunicazione Interna ed Esterna e Relazioni Esterne, dr.ssa Chiara MASIA;
- considerato che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente circa la regolarità amministrativa del contenuto della deliberazione nonché della legittimità della stessa;
- acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo, dr.ssa Elena Teresa TROPIANO, e dal Direttore Sanitario, dr. Stefano TARAGLIO, a norma dell'art. 3 del D.L.vo 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni e integrazioni;

DELIBERA

1. di dare avvio alla fase di co-progettazione sui seguenti temi:
 - presa in carico di pazienti con bisogni di cure palliative di base (attività prevalentemente assistenziale) fabbisogno stimato 800-1000 pazienti/anno;
 - presa in carico di pazienti con bisogni cure palliative specialistiche (attività clinica e assistenziale) fabbisogno stimato: 450-550 pazienti/anno;
 - pazienti con bisogni urgenti di cure palliative (istituzione di una "guardia attiva" diurna di una equipe di cure palliative 7/7);
 - attività notturna (in collaborazione con i servizi di continuità assistenziale e emergenza territoriale);
 - progetti speciali per pazienti e famiglie fragili con patologia non oncologica, rivolto in particolare a pazienti soli, a pazienti con caregiver anziano, a nuclei familiari con persone disabili o in condizione di particolare difficoltà, a pazienti senza fissa dimora o stranieri privi di percorsi socio assistenziali già attivati (circa 100 pazienti/anno);
2. di approvare l'Avviso di pubblicazione al procedimento di co-progettazione, per coinvolgere al tavolo dei lavori gli Enti del Terzo Settore interessati che siano attivi in tale ambito, iscritti nell'Albo delle ETS dell'ASL Città di Torino, nel testo allegato nel testo allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di demandare alla SS.S. Comunicazione Interna ed Esterna e Relazioni Esterne la pubblicazione dell'Avviso di co-progettazione che sarà pubblicato

Deliberazione sottoscritta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate; conservata in originale, nella procedura di gestione atti, ai sensi di legge.

- sul sito internet www.aslcittaditorino.it, e di stabilire la scadenza di giorni 30 dalla data di pubblicazione;
4. di rimandare a successivo provvedimento la nomina della Commissione di Valutazione per l'esame delle proposte pervenute;
 5. di dare atto che l'attività derivante dal presente provvedimento non comporta oneri per l'Azienda;
 6. di dare atto che la responsabilità dell'esecuzione del provvedimento è affidata al Dirigente Responsabile della SS.S. Comunicazione Interna ed Esterna e Relazioni Esterne, dr.ssa Chiara MASIA;
 7. di affidare la gestione amministrativa della co-progettazione al Direttore del S.C. Cure Palliative, dr. Giuseppe NARETTO, a cui viene trasmessa copia del presente provvedimento;
 8. di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale, per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera b), della L.R. 24 gennaio 1995, n. 10;
 9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10, stante l'urgenza di rendere operativo l'avvio del procedimento.

Allegati: Avviso (pag.7)

Firmatari:

Responsabile del Procedimento e Proponente: **Dr.ssa Chiara MASIA** – Dirigente Responsabile SS.S. Comunicazione Interna ed Esterna e Relazioni Esterne

Il Direttore Amministrativo: **Dr.ssa Elena Teresa TROPIANO***

Il Direttore Sanitario: **Dr. Stefano TARAGLIO***

Il Direttore Generale: **Dr. Carlo PICCO**

Estensore dell'atto: **Sig.ra Antonietta RANIERI**

I pareri favorevoli dei Direttori Amministrativo e Sanitario sono confermati con la sottoscrizione digitale del presente atto ed il rinvio automatico ai motivi della proposta. I pareri sfavorevoli sono esplicitamente motivati ed indicati in un allegato, firmato digitalmente.

Deliberazione sottoscritta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate; conservata in originale, nella procedura di gestione atti, ai sensi di legge.

La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino

61-F6-74-17-16-9E-71-4E-43-3A-5C-91-53-CD-75-49-96-DC-4D-3E

CAdES 1 di 4 del 11/10/2023 13:21:50

Soggetto: Carlo Picco PCCCRL60E17L013P

Validità certificato dal 28/12/2022 12:18:43 al 28/12/2025 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 00E1 6942



CAdES 2 di 4 del 10/10/2023 12:20:35

Soggetto: Stefano Taraglio TRGSFN59M17L219E

Validità certificato dal 13/01/2023 13:01:07 al 13/01/2026 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 00E5 BBC7



CAdES 3 di 4 del 10/10/2023 10:18:59

Soggetto: Elena Teresa Tropiano TRPLTR77E58F205A

Validità certificato dal 28/07/2021 12:38:02 al 28/07/2024 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 015F 9887



CAdES 4 di 4 del 06/10/2023 14:17:40

Soggetto: Chiara Masia MSACHR64M53F335U

Validità certificato dal 11/01/2021 11:15:20 al 11/01/2024 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 0149 9DB0

